



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI BITONTO - CORATO - GIOVINAZZO - RUVO DI PUGLIA - MOLFETTA, DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITÀ DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E BENI AI SENSI DELL'ART. 33, C. 3-BIS DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. (SUCCESSIVAMENTE SOSTITUITO DALL'ART. 37, C. 4, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016)

UFFICIO COMUNE BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 36 E 60 DEL D.LGS. 50/2016 E CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA DI CUI ALL'ART. 95, COOMA 2, D. LGS. 50/2016, PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PERIFERICHE SUL MARGINE URBANO NORD – EST ATTRAVERSO UN SISTEMA DI PARCHI URBANI" – CIG 7464850D15 - CUP D54E15000860001.

Stazione Appaltante: C.U.C. Comuni di Bitonto – Corato – Giovinazzo – Ruvo di Puglia – Molfetta, per Comune di Bitonto

Centro di costo: Comune di Bitonto – Servizio per i Lavori Pubblici – Corso Vittorio Emanuele II, n. 41 – 70032 Bitonto (BA)

Sito internet: www.comune.bitonto.ba.it

R.U.P.: ing. Luigi Puzziferri – mail: l.puzziferri@comune.bitonto.ba.it tel. 080 3716301.

PEC Protocollo: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

Il presente Bando di gara, in esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio per i Lavori Pubblici del Comune di Bitonto n. 342 del Registro Generale (n. 55 Settoriale) del 22/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indetta, giusta Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Comune della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Bitonto – Corato – Giovinazzo – Ruvo di Puglia – Molfetta, n.452 Reg. Gen. (n. 11 Sett.) del 24/04/2018, **per il Centro di costo Comune di Bitonto**, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta telematica, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto.

L'affidamento dei lavori in oggetto avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50 del 18.04.2016, in modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La presentazione di offerta telematica deve avvenire **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 11 giugno 2018** tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, nei modi e nei termini riportati nel presente bando di gara.

1. Oggetto, durata ed importo e luogo di esecuzione dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di riqualificazione delle aree periferiche sul margine urbano nord – est della città di Bitonto attraverso un sistema di parchi urbani nell'ambito del bando di “Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo – art. 1, commi 975 e 976, lett. b) – c), delle legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Programma Agorà Sicure”.

Gli interventi previsti e oggetto di appalto possono riassumersi come segue.

1. Sistemazione esterna del complesso "La Contessa" e restauro della “Torre di Cesare” e della “Cappella”. L'intervento ha come scopo quello di restituire alla cittadinanza immobili di grande valore storico ed architettonico con le relative pertinenze esterne e prevede:
 - la sistemazione del giardino mediante l'organizzazione di spazi a verde e di aree pavimentate per la sosta ed il passeggio, nel pieno rispetto del contesto naturalistico esistente;
 - l'inserimento di impianto di illuminazione al fine di enfatizzare il valore estetico dei fabbricati e del verde e rendere l'area esterna fruibile in sicurezza in ogni sua parte;
 - il recupero strutturale e architettonico della Torre e della Cappella che ad oggi si presentano come ruderi;
 - il completamento delle opere relative al manufatto principale, recentemente ristrutturato, con particolare riferimento alle grate in ferro che caratterizzano le finestrate e all'intercapedine perimetrale.
2. Realizzazione di un parco attrezzato in via Berlinguer. L'intervento prevede essenzialmente:
 - la piantumazione di nuove essenze arboree e alberature;
 - la creazione di aree per la sosta e il passeggio, di aree gioco per bambini e aree polivalenti per attività sportive quali il basket e lo skate mediante la fornitura di giostrine ed attrezzature;
 - la dotazione di pubblica illuminazione;
 - la messa in opera di elementi di arredo urbano, panchine, cestini portarifiuti e rastrelliere, che favoriscano la sosta dei soggetti fruitori.
3. Rifunionalizzazione dell'area di via P. Nenni. L'intervento prevede essenzialmente:
 - la creazione di un percorso carrabile asfaltato a transito limitato munito di dissuasori;
 - la realizzazione di spazi e percorsi pedonali pavimentati tramite l'ampliamento di marciapiedi esistenti e la creazione di nuovi, arredati con panchine e aiuole con alberi;
 - la realizzazione di un'ampia area a verde;
 - la dotazione di pubblica illuminazione.

Il progetto dei lavori di cui trattasi è stato redatto dalla società di ingegneria “Finepro s.r.l.”, con sede in Alberobello (BA). Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione di G.C. n. 131 del 22/06/2017. Con Determinazione del Responsabile del Servizio per i Lavori Pubblici del Comune di Bitonto n. 1051 R.G. del 03/10/2017, come rettificata con Determinazione del Responsabile del Servizio per i Lavori Pubblici del Comune di Bitonto n. 1512 R.G. del 21/12/2017, è stato approvato il progetto esecutivo, validato con atto del Responsabile del Procedimento in data 28/09/2017.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio per i Lavori Pubblici del Comune di Bitonto n. 342 R.G. (n. 55 Settoriale) del 22.03.2018 è stato, altresì, riapprovato il Capitolato Speciale d'Appalto, rev. Marzo 2018, come modificato e integrato in seguito alla correzione di alcuni errori materiali.

Ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto:

- costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 (divieto di artificioso frazionamento);

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **giorni 240 (duecentoquaranta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 4.12 del Capitolato Speciale d'appalto).

L'**importo complessivo dell'appalto**, compresi gli oneri della sicurezza, ammonta ad **€ 1.020.500,00** (euro unmilioneventimilacinquecento/00) oltre IVA.

L'importo dei lavori a base di gara, esclusi gli oneri per la sicurezza, soggetto a ribasso ammonta ad **€ 984.000,00** (euro novecentottantaquattromila/00) oltre IVA.

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **€ 36.500,00** (euro trentaseimilacinquecento/00) oltre IVA.

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

LAVORAZIONI	CAT.	CLASSE	IMPORTO	%	INDICAZIONI SPECIALI AI FINI DELLA GARA	
Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela	OG2	II	€ 452.842,52 (compreso O.S. = € 16.196,72)	44,37	Prevalente	Subappaltabile *
Verde e arredo urbano	OS24	II	€ 426.755,22 (compreso O.S. = € 15.263,36)	41,82	Scorporabile	Subappaltabile *
Impianti per la trasformazione alta/media tensione	OG10	I	€ 140.902,26 (compreso O.S. = € 5.039,62)	13,81	Scorporabile	Subappaltabile *
TOTALE			€ 1.020.500,00	100,00		

* **N.B.:** A norma dell'art.105 comma 2 del D.lgs. n. 50/16: Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale **subappalto** non può superare la **quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori**.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs.n. 50/2016 (nel prosieguo, Codice) in possesso, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
2. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia;
3. possesso di qualificazione ad eseguire lavori in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 50/2016.

Con riferimento al possesso del requisito di qualificazione di cui al precedente art. 1 si specificano i requisiti di qualificazione:

Il concorrente deve essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per la/e categoria/e di seguito indicate:

- 1) per la **Categoria prevalente OG2** (a “qualificazione obbligatoria” – cfr. Allegato A D.P.R. 207/2010 come modificato dall'art. 12, c. 2, della L. 80/2014) con **classe II**
- 2) per la **Categoria scorporabile OS24** (a “qualificazione obbligatoria” – cfr. Allegato A D.P.R. 207/2010 come modificato dall'art. 12, c. 2, della L. 80/2014) con **classe II**
- 3) per la **Categoria scorporabile OG10** (a “qualificazione obbligatoria” – cfr. Allegato A D.P.R. 207/2010 come modificato dall'art. 12, c. 2, della L. 80/2014) con **classe I**

PRECISAZIONI:

- l'immobile “La Contessa” oggetto dei lavori di restauro di che trattasi, è stato sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nel DLgs 42/2004 e, pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo - n. 154 del 22 agosto 2017 e dell'art. 146 “Qualificazione”, c.3, del D.Lgs. n.50/2016, **non è ammesso l'avvalimento per la categoria prevalente OG2;**
- è, invece, ammesso l'avvalimento per le categorie **OS24 e OG10**

L'operatore economico che intende partecipare alla presente gara dovrà, quindi, essere in possesso, **obbligatoriamente** dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la **qualificazione per la categoria OG2 classe II, per la categoria scorporabile OS24 classe II e per la categoria scorporabile OG10 classe I**

in alternativa

Nella categoria prevalente OG2 con classifica II, con obbligo per l'operatore economico non qualificato per la categoria OS24 e OG10 di costituire un raggruppamento di tipo verticale con altro operatore qualificato.

Per la categoria OG10 (il cui importo lavori è inferiore ad € 150.000,00), ai sensi dell'art. 60, c.2, D.P.R. 207/2010, la qualificazione può essere sostituita provando il possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo di cui all'art. 90, c.1, lett. a) – b) – c), del D.P.R. 207/2010, del D.P.R. 207/2010. In tale ipotesi l'operatore non qualificato che partecipa al raggruppamento dovrà documentare il possesso dei predetti requisiti, con dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente, con riferimento ai suddetti requisiti e compilando, altresì il DGUE (Parte II Sez. A e B – Parte III Sez. A, B, C e D- Parte VI).

Per i Raggruppamenti di imprese e Consorzi: si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente disciplinare.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 45 del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, **a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti, nonché l'impegno ad eseguire

le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente. **Il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.**

I concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia e aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, **è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:**

- 1) requisiti economico-finanziari:
 - a) almeno una referenza bancaria;
 - b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli articoli 79 e 83 del Regolamento;
 - c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'articolo 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;
- 2) requisiti tecnico-organizzativi:
 - a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art.87 del Regolamento;
 - b) esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
 - c) esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato articolo 83;
- 3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
- 4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art.79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

Il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 89 del D.lgs. 50/2016 può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (cd AVVALIMENTO), fermo restando quanto sopra specificato all'art. 2 (**non è ammesso l'avvalimento per la categoria prevalente OG2**).

Ai fini di quanto sopra, dal concorrente dovrà essere fornita - **a pena di esclusione** - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione di cui all'articolo 89 del Codice ovvero:

- a. una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/16, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- c. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/16;
- e. il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lgs. n. 50/16 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 89, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nella determina AVCP n. 2/2012 deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestatati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Trova altresì applicazione il disposto degli artt. 88 e 89 del DPR n. 207/2010 e s.m.i, in quanto compatibili ai sensi dell'art. 216, c. 14, D.Lgs. n. 50/2016.

3. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, c. 5, dell'art. 81, c. 2 e dell'art. 216, c. 13 del D.Lgs. n. 50/16, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

4. Documentazione di gara

La documentazione di gara è **disponibile sul sito internet del Comune di Bitonto**, direttamente accessibile all'indirizzo www.comune.bitonto.ba.it – sez. bandi di gara.

- Determinazione del Responsabile del Servizio per i Lavori Pubblici del Comune di Bitonto n. 342 del Registro Generale (n. 55 Settoriale) del 22.03.2018;

- Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Comune della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Bitonto – Corato – Giovinazzo – Ruvo di Puglia – Molfetta, n.452 Reg. Gen. (n. 11 Sett.) del 24/04/2018, **per il Centro di costo Comune di Bitonto;**
- Bando di gara
- Modulistica (DGUE editabile – Istanza di Partecipazione – Dichiarazione di offerta)
- Capitolato (**scaricabile dal sito del Comune di Bitonto e comunque scaricabile dalla piattaforma telematica di EmPulia**)
- Progetto esecutivo comprensivo di tavole ed elaborati grafici (**scaricabili dal sito del Comune di Bitonto e comunque scaricabili dalla piattaforma telematica di EmPulia**).
- Protocollo d'intesa tra Prefettura U.T.G. di Bari e Comune di Bitonto Sottoscritto in data 20/4/2012;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bitonto (approvato con D.G.C. n. 6 del 14/01/2014), di cui il concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione, come da schema di istanza di partecipazione, la cui applicazione è estesa ai “collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione” (art.2 DPR 62/2013) è liberamente scaricabile dal sito del Comune di Bitonto, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali.)

5. Sopralluogo

È previsto l'obbligo del **sopralluogo** presso i luoghi oggetto di intervento.

Il concorrente, pertanto, dovrà obbligatoriamente dichiarare di aver preso visione del luogo dove devono essere eseguiti i lavori, allegando alla documentazione amministrativa l'attestazione di avvenuto sopralluogo sottoscritta dal tecnico comunale del Comune di Bitonto.

Al detto sopralluogo sarà ammesso il titolare o legale rappresentante dell'impresa, o il direttore tecnico dell'impresa che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, copia del certificato della C.C.I.A.A. in cui sia specificata la propria qualificazione, od altro soggetto munito procura e di proprio documento di identità. Il sopralluogo deve essere effettuato con l'assistenza del dipendente geom. Cesare Sivo o suo delegato che rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo verificando e completando il modello allegato che dovrà essere presentato in tale sede debitamente precompilato con i dati richiesti in duplice copia.

La ditta che deve effettuare il sopralluogo deve comunicare la presenza del proprio incaricato al seguente indirizzo e-mail: c.sivo@comune.bitonto.ba.it almeno 48 ore prima della data del sopralluogo. Le richieste di sopralluogo devono essere effettuate almeno cinque giorni prima della scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta. Alla predetta comunicazione seguirà conferma da parte di questo Ufficio.

6. Chiarimenti sulla procedura di gara

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, sempre in maniera telematica tramite la piattaforma EmPULIA, entro il termine di 5 giorni antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Oltre detto termine, indicato sulla piattaforma telematica accanto alla dicitura “Termine richiesta quesiti”, non sarà più possibile per l'utente inoltrare quesiti e/o chiarimenti.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione “**Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui**” presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 06/06/2018.**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (Bando di Gara e Capitolato Speciale d'Appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro il **08/06/2018** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si specifica che nella pubblicazione delle richieste e/o quesiti posti dagli operatori, sarà mantenuto l'anonimato dell'operatore che ha formulato la richiesta e/o il quesito.

Non sarà data risposta alle richieste e/o quesiti pervenuti oltre tale termine.

7. Subappalto

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Per l'appalto in oggetto è ammesso il subappalto solo per le categorie e nei limiti percentuali indicati nella tabella di cui al precedente punto 1 del presente bando (l'eventuale **subappalto** non può superare la **quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori**).

Non è richiesta, per il presente appalto, l'indicazione della terna di subappaltatori di cui all'art. 105, comma 6, del Codice.

Il subappalto è regolato e disciplinato dalle disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

8. Finanziamento e pagamenti

L'intervento è finanziato dalla Città Metropolitana di Bari a valere sul "Programma straordinario d'intervento/i per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al D.P.C.M. del 25 maggio 2016".

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto "a corpo".

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50 del 2016 s.m.i. è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

9. Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da

A) cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 D.Lgs 50/2016, pari ad € **20.410,00** (*euro ventimilaquattrocentodieci/00*) pari al 2% dell'importo a base di gara e costituita, a scelta del concorrente in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 D.Lgs. 01/09/1993 n. 385

e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in originale e valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 5 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore (banca, assicurazione o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993), a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 (cauzione definitiva). Le fideiussioni e le polizze di cui sopra dovranno essere redatte, secondo lo Schema Tipo 1.1 e la relativa Scheda Tecnica 1.1 di cui al Regolamento approvato con Decreto Ministero Attività Produttive n. 123 del 12/03/2004 pubblicato sulla G.U. n. 109 dell'11/05/2004, con l'integrazione prevista dall'art. 93, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 (*“rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante”*) e dovranno essere prodotte in sede di gara mediante invio telematico con firma digitale con espressa menzione dell'oggetto dell'appalto e del soggetto garantito.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In mancanza della garanzia fideiussoria, secondo quanto indicato, o l'incompletezza della stessa in riferimento ai contenuti prescritti dall'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016, sarà attivato il soccorso istruttorio. L'impresa partecipante alla gara può costituire la cauzione nella misura ridotta del 50% secondo quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 qualora sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità. Unitamente alla cauzione deve essere presentata in tal caso, dichiarazione di esserne in possesso con indicazione dell'Istituto che la ha rilasciata, della data di prima emissione, della data di emissione corrente e della data di scadenza.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste sarà sanata mediante il ricorso al soccorso istruttorio. (Determinazione n.1 dell'8 gennaio 2015 dell'ANAC).

Successivamente, l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva conformemente a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
- b) Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori e, comunque, a richiesta prima della stipula del contratto d'appalto, l'appaltatore deve presentare anche:

L'aggiudicatario, a richiesta della stazione appaltante, prima della stipulazione del contratto, o almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, dovrà depositare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare sarà pari all'importo contrattuale. La stessa polizza deve anche assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale dovrà essere di **euro 1.000.000,00 (cfr. art. 4.10 del Capitolato Speciale d'Appalto)**.

10. Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € **140,00** (euro centoquaranta/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n.1300 del 20 dicembre 2017.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

11. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del Bando e dell'Esito di gara che ammontano presumibilmente a € 1.800,00 (euro milleottocento/00);

12. Modalità di partecipazione alla procedura di gara

Consultazione delle "Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/06/2018** la propria offerta telematica, tramite il Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it, secondo la procedura di seguito indicata.

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page di EmPULIA: l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**ACCEDI**";
3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;

5. Cliccare sulla lente “**VEDI**” situata nella colonna “**DETTAGLIO**”, in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione “**DOCUMENTI**”;
7. Denominare la propria offerta;
8. Cliccare sul pulsante “**PARTECIPA**” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
9. Busta “**DOCUMENTAZIONE**”: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando “**Aggiungi Allegato**”;
10. Preparazione “**OFFERTA**”: inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell’“Elenco Prodotti”, afferenti all’offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
11. **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
13. Creazione “**Busta Tecnica/Conformità**” e “**Busta Economica**”: tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga “Elenco Prodotti” dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
14. Genera PDF della “**Busta Tecnica/Conformità**” e della “**Busta Economica**”: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
15. Apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
16. Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando “**Allega pdf firmato**” al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione “Busta tecnica/Conformità”, e il file pdf della busta economica, nella sezione “Busta Economica”. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
17. Invio dell’offerta: cliccare sul comando “**INVIA**”.

Credenziali d’accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d’accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l’accesso e l’utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all’indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all’atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del Portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs 50/2016 e saranno inoltrate come “avviso” all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmpULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell’area privata del Portale (ossia l’area visibile dopo l’inserimento dei codici di accesso) sia nella

sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
- e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio. Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/ConSORZI

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorzianti dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione, così come richiesto dal bando di gara, deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

- 1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
- 2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni e l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
- 3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
- 4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
- 5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
- 6) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
- 7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- 8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, e', altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

12.1 Contenuto della “BUSTA DOCUMENTAZIONE”

Nella sezione del portale EmPULIA “BUSTA DOCUMENTAZIONE” i partecipanti dovranno, pena l’esclusione, dichiarare il possesso dei requisiti prescritti e allegare, in formato elettronico e firmata digitalmente, tutta la documentazione indicata di seguito, sulle righe predisposte dalla stazione appaltante, ovvero, laddove occorra, cliccando sul pulsante ‘Aggiungi Allegato’ e caricando sulla piattaforma il documento firmato digitalmente:

(NB: nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell’art. 22 co. 3 del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e/o dell’art.23 – bis del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 71 del medesimo D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii.).

Nella “BUSTA DOCUMENTAZIONE” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- I. **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)** il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione, unitamente alle linee guida per la compilazione, sul sito del Comune di Bitonto e sulla piattaforma di EmPULIA (cfr. art. 4 del presente Bando di gara) secondo quanto di seguito indicato.

[N.B. La Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore è compilata a cura di questa Stazione Appaltante, il concorrente renderà tutte le informazioni richieste, se pertinenti, nelle Parti successive].

Il DGUE (All. 1), a pena di esclusione reso ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico e accompagnato da una copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, **dovrà essere presentato il DGUE del consorzio firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice, firmato digitalmente dal legale rappresentante.**

Il DGUE dovrà inoltre essere accompagnato dalla copia dell’atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi.

Dovrà contenere l’indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre, in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I. consorzi ordinari e G.E.I.E., *qualora sia stato conferito il mandato* ai sensi dell’art. 48, comma 12 del D. Lgs 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato digitalmente dal suo legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio per il G.E.I.E.

Essere accompagnato dall’atto di costituzione, autenticato dal notaio ex art. 48, comma 13 del Codice dei Contratti, nel quale siano le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell’art. 48, comma 12 del D. LGS. 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato digitalmente dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E. indicare l’impresa mandataria, contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno

mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

All'interno del DGUE, l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti. Ogni D.G.U.E. dovrà essere accompagnato da una copia di un valido documento di identità del sottoscrittore/i.

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa:

- in caso di R.T.I., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia del relativo atto costitutivo, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- in caso di consorzi ex art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese, copia dell'atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare la procura attestante i poteri conferitigli.

[Le dichiarazioni riferite al possesso dell'attestazione SOA, in corso di validità, per categoria/e e classifiche richieste dal presente Bando, al possesso della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e con indicazione della data di rilascio e della data di scadenza), all'Avvalimento, al Subappalto, nonché l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 sono ricomprese nel DGUE, compilando la Parte II (Sez. A – B – C – D), la Parte III (Sez. A – B – C – D)].

II. Istanza di partecipazione/dichiarazione in bollo (All. 2) ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., firmata digitalmente a pena di esclusione, dal legale rappresentante con la quale il concorrente, a pena di esclusione, dichiara:

- il Registro delle Imprese a cui è iscritto - il numero Repertorio Economico Amministrativo - la Denominazione - la Forma giuridica - la Sede - il Codice Fiscale/Partita IVA - la data di costituzione - l'oggetto Sociale - eventuale Consiglio di amministrazione con il numero dei componenti - eventuale Collegio Sindacale con il *numero sindaci effettivi* e dei *sindaci supplenti* - titolari di cariche o qualifiche - responsabili/direttori tecnici - soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari **[tutti i soggetti indicati all'art. 80, c.3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.]:** il direttore tecnico di un'impresa individuale, qualora diverso dal rappresentante legale/titolare – il socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, **sono tenuti a compilare dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente della inesistenza nei propri confronti delle cause di esclusione previste dall'art. 80, c.1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ovvero compilare il DGUE Parte III Sezione A e Sezione D (nella sezione D cfr. art. 80, c.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).**

Analoghe dichiarazioni/DGUE dovranno essere rese, firmate digitalmente anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora

l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero

dichiarazione/DGUE Parte III Sezione A e Sezione D resa dal rappresentante legale dell'operatore economico che partecipa alla gara, in nome e per conto di tutti i soggetti di cui all'art. 80, c.3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, compresi i cessati, per quanto di sua conoscenza;

dichiara, altresì:

- di non avere sede, residenza o domicilio (ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010) in Paesi così detti "black list", elencati nel D.M. 04/05/1999 e nel D.M. 21/11/2001;

(ovvero)

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal succitato art. 37;
- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970, n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;

(ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani)

- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. ma che gli stessi si sono conclusi;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel capitolato speciale d'appalto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- di essere consapevole che trattandosi di lavori finanziati dalla Città Metropolitana di Bari a valere sul "Programma straordinario d'intervento/i per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al D.P.C.M. del 25 maggio 2016", non potranno essere avanzate nei confronti dell'Amministrazione Comunale richieste a titolo di interessi per ritardato pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o richieste a titolo di interessi per ritardato pagamento della rata di saldo, qualora tali ritardi siano conseguenti a situazioni di indisponibilità di cassa presso la Tesoreria Comunale, in relazione alle particolari modalità di erogazione del contributo concesso sul costo dell'Intervento e come disciplinato all'art. 10 del decreto 31 luglio 2000, n230;
- rinunciare formalmente a qualsiasi richiesta di risarcimento spese o danni nel caso di sospensione o revoca della procedura di gara o di sospensione del procedimento amministrativo finalizzato all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
- di essere consapevole che la cauzione provvisoria versata in sede di gara verrà definitivamente incamerata dal Comune, a titolo di penale, in caso di omesso mantenimento dell'offerta presentata o mancata costituzione della cauzione definitiva nel termine e nei modi fissati dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016;
- di aver preso visione del Protocollo d'Intesa tra Prefettura U.T.G. di Bari e Comune di Bitonto sottoscritto in data 20/04/2012, allegato al Bando di gara e di accettarne incondizionatamente il contenuto ed in particolare le clausole che dovranno essere riportate nel contratto d'appalto;
- di conoscere gli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dell'Amministrazione aggiudicatrice e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto. (**N.B.** Il Codice di comportamento del comune di Bitonto è stato approvato con Deliberazione di G.C. n. 6 del 14/01/2014, è liberamente scaricabile dal sito del Comune di Bitonto, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali);
- di voler subappaltare le seguenti categorie di lavoro, _____, come dichiarato nel DGUE e che, ai sensi dell'art. 105, c. 4, lettera d), del Codice dei Contratti, subappalterà a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, le spese per la pubblicazione del Bando di gara e dell'Esito di gara (che ammontano presumibilmente a € 1.800,00), saranno rimborsate alla stazione appaltante nel termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- di autorizzare l'utilizzo dell'indirizzo di PEC (o il numero di fax), per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di accettare che, ai sensi dell'art. 94, co. 2, del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, co. 3, del Codice dei Contratti.

III. In caso di avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (cfr. **DGUE Parte II sez. C**);

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

- **attesta il possesso**, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento ovvero l'Impresa ausiliaria provvederà a compilare DGUE sottoscritto digitalmente compilando le sezioni A e B della Parte II, nonché la parte III e la parte VI
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

c. il contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i **requisiti** e a mettere a disposizione le **risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte**, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente

N.B: ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo - n. 154 del 22 agosto 2017 e dell'art. 146 "Qualificazione", c.3, del D.Lgs. n.50/2016, **non è ammesso l'avvalimento per la categoria prevalente OG2.**

IV. documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla **cauzione provvisoria** valida per almeno centoottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione di contenente l'impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del Codice;

V. *[Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93del Codice – art. 9 del presente Bando di gara]* dichiarazione sostitutiva con la quale il Concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

VI. attestazione di avvenuto sopralluogo sottoscritta dal tecnico comunale del Comune di Bitonto **(All. 3)**;

VII. attestazione di pagamento di € 140,00 (*euro centoquaranta,00*) a favore dell'Autorità secondo quanto specificato nel presente bando di gara;

VIII. “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità;

IX. Versamento imposta bollo per istanza di partecipazione e per l’offerta economica, modello F23, previsto dall’Ufficio delle Entrate nella misura forfettaria di € 32,00 (euro trentadue,00) contiene le seguenti indicazioni: 6. Ufficio o Ente: codice TER – 10. Estremi dell’atto o documento: Anno pubblicazione bando e CIG - 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su istanza telematica/Bollo su offerta economica.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con la **sottoscrizione digitale** del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
2. potranno essere **sottoscritte digitalmente** anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata la relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante, allegati al presente bando di gara, disponibili sulla piattaforma telematica Empulia e sul sito internet del Comune, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applica l’art. 80 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all’Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Le dichiarazioni ed i documenti presentati dai concorrenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell’art. 83, c. 9 del D.Lgs. n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmpULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link “COMUNICAZIONE INTEGRATIVA”. I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all’indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest’ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L’operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto “Crea risposta”;

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto “Crea Riposta” verrà disabilitato dal sistema e l’operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di “COMUNICAZIONE GENERICA”: in tale ipotesi, l’operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la “Comunicazione Integrativa”, potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione “Aggiungi allegato”.

12.2 Contenuto della “BUSTA TECNICA”

L’operatore economico nella sezione, “**Offerta**” direttamente sulla riga “**Elenco Prodotti**” nel campo del foglio denominato “**Relazione Tecnica**” dovrà inserire a pena di esclusione la sotto riportata documentazione in formato elettronico, con l’apposizione della firma digitale del legale rappresentante o soggetto legittimato con riferimento ai singoli elementi oggetto di valutazione di cui all’ art 13 del presente Bando di gara suddivisa secondo i **seguenti elementi** che la costituiscono:

A. CAPACITA’ TECNICO PROFESSIONALE DELL’OPERATORE ECONOMICO

1. CERTIFICAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DI REGISTRAZIONE EMAS (REGOLAMENTO N. 1221/2009) IN CORSO DI VALIDITÀ, OPPURE CERTIFICAZIONE ISO14001 O CERTIFICAZIONE EQUIVALENTE IN MATERIA RILASCIATA DA ORGANISMI STABILITI IN ALTRI STATI MEMBRI UE./ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

B. COMPLESSO ARCHITETTONICO DE “LA CONTESSA”

2. COMPLESSO “LA CONTESSA” – MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE – ESTETICO – FUNZIONALE DELLE CONDIZIONI AL CONTORNO E DELLE PAVIMENTAZIONI DEI PERCORSI INTERNI AL GIARDINO

Per ognuno dei sub criteri di cui ai punti 2.1 – 2.2 – 2.3:

- scheda descrittiva (denotata con l’indicazione del relativo sub – criterio N.n) costituita da non più di n.2 (due) pagine, di righe n. 25 per pagina, carattere Times New Roman 11 pt.;
- scheda tecnica (denotata con l’indicazione del relativo sub – criterio N.n) con l’indicazione delle caratteristiche tecniche dei materiali e delle componenti/soluzioni tecnologiche proposte come miglioria, costituita da non più di n.3 (tre) pagine;
- non più di n.2 (due) elaborati grafici (denotati con l’indicazione del relativo sub – criterio N.n), redatti secondo le scale ritenute più opportune e comunque non inferiori a quelle tipiche del livello esecutivo di progettazione;

3. COMPLESSO “LA CONTESSA” – MIGLIORAMENTO FUNZIONALE, PRESTAZIONALE ED IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI IRRIGAZIONE

Per il sub criterio di cui ai punti 3.1:

- scheda descrittiva (denotata con l’indicazione del relativo sub – criterio N.n) costituita da non più di n.2 (due) pagine, di righe n. 25 per pagina, carattere Times New Roman 11 pt.;
- scheda tecnica (denotata con l’indicazione del relativo sub – criterio N.n) con l’indicazione delle caratteristiche tecniche dei materiali e delle componenti/soluzioni tecnologiche proposte come miglioria, costituita da non più di n.3 (tre) pagine;

- non più di n.2 (due) elaborati grafici (denotati con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n), redatti secondo le scale ritenute più opportune e comunque non inferiori a quelle tipiche del livello esecutivo di progettazione;

4. COMPLESSO “LA CONTESSA” – MIGLIORAMENTO ESTETICO E PRESTAZIONALE DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE

Per il sub criterio di cui al punto 4.1:

- scheda descrittiva (denotata con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n) costituita da non più di n.2 (due) pagine, di righe n. 25 per pagina, carattere Times New Roman 11 pt.;
- scheda tecnica (denotata con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n) con l'indicazione delle caratteristiche tecniche dei materiali e delle componenti/soluzioni tecnologiche proposte come miglioria, costituita da non più di n.3 (tre) pagine;
- non più di n.2 (due) elaborati grafici (denotati con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n), redatti secondo le scale ritenute più opportune e comunque non inferiori a quelle tipiche del livello esecutivo di progettazione;

5. COMPLESSO “LA CONTESSA” – MIGLIORAMENTO ESTETICO ED IMPLEMENTAZIONE DEL VERDE E DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO

Per ognuno dei sub criteri di cui ai punti 5.1 – 5.2:

- scheda descrittiva (denotata con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n) costituita da non più di n.2 (due) pagine, di righe n. 25 per pagina, carattere Times New Roman 11 pt.;
- scheda tecnica (denotata con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n) con l'indicazione delle caratteristiche tecniche dei materiali e delle componenti/soluzioni tecnologiche proposte come miglioria, costituita da non più di n.3 (tre) pagine;
- non più di n.2 (due) elaborati grafici (denotati con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n), redatti secondo le scale ritenute più opportune e comunque non inferiori a quelle tipiche del livello esecutivo di progettazione;

C. AREE A VERDE DI VIA BERLINGUER E VIA PIETRO NENNI

6. VIA BERLINGUER / VIA NENNI – MIGLIORAMENTO ESTETICO E PRESTAZIONALE DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE

Per il sub criterio di cui al punto 6.1:

- scheda descrittiva (denotata con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n) costituita da non più di n.2 (due) pagine, di righe n. 25 per pagina, carattere Times New Roman 11 pt.;
- scheda tecnica (denotata con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n) con l'indicazione delle caratteristiche tecniche dei materiali e delle componenti/soluzioni tecnologiche proposte come miglioria, costituita da non più di n.3 (tre) pagine;
- non più di n.2 (due) elaborati grafici (denotati con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n), redatti secondo le scale ritenute più opportune e comunque non inferiori a quelle tipiche del livello esecutivo di progettazione;

7. VIA BERLINGUER / VIA NENNI – MIGLIORAMENTO ESTETICO ED IMPLEMENTAZIONE DEL VERDE E DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO

Per ognuno dei sub criteri di cui ai punti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4:

- scheda descrittiva (denotata con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n) costituita da non più di n.2 (due) pagine, di righe n. 25 per pagina, carattere Times New Roman 11 pt.;
- scheda tecnica (denotata con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n) con l'indicazione delle caratteristiche tecniche dei materiali e delle componenti/soluzioni tecnologiche proposte come migliorata, costituita da non più di n.3 (tre) pagine;
- non più di n.2 (due) elaborati grafici (denotati con l'indicazione del relativo sub – criterio N.n), redatti secondo le scale ritenute più opportune e comunque non inferiori a quelle tipiche del livello esecutivo di progettazione.

Nella sezione “Offerta” direttamente sulla riga “Elenco Prodotti” il concorrente partecipante alla gara dovrà, inoltre, inserire:

- **il computo metrico non estimativo** indicante le voci, descritte analiticamente e per esteso e le quantità (e non i prezzi) di tutte le lavorazioni dell'appalto nel suo complesso comprendenti, sia le lavorazioni facenti parte del progetto esecutivo a base di gara rimaste invariate – le cui voci devono essere contraddistinte col prefisso “INV.” – con le relative quantità invariate o modificate a seguito delle varianti migliorative offerte; sia le lavorazioni e le relative quantità risultanti dall'introduzione delle soluzioni migliorative proposte – le cui voci devono essere contraddistinte col prefisso “MIGL.1”, “MIGL.2”, “MIGL.N” – sia le lavorazioni eliminate/sostituite con quantità nulle – le cui voci devono essere contraddistinte col prefisso “ELIM.”;
- **il quadro comparativo tra il computo metrico a base di gara e il computo complessivo migliorativo** di cui al p.to precedente senza alcun riferimento ai prezzi e a valori economici.

Per allegare la documentazione, precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato “Ulteriore documentazione”.

Tutte le relazioni e dichiarazioni inserite nella busta tecnica devono essere **firmate digitalmente** dal rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso.

12.3 Contenuto della “BUSTA ECONOMICA”

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione “**Offerta**” direttamente sulla riga “**Elenco Prodotti**”:

- l'Offerta Temporale nell'apposito campo denominato “Tempo di esecuzione offerto”.
L'offerta temporale deve essere redatta mediante riduzione, espressa in numero di giorni, del tempo di esecuzione dei lavori con la precisazione che **saranno escluse le offerte contenenti una riduzione temporale superiore a giorni 60;**
 - il ribasso percentuale offerto nell'apposito campo denominato “**PERCENTUALE DI RIBASSO OFFERTA**” Tale valore deve essere indicato in cifre e potrà essere espresso al massimo con due cifre decimali. Il ribasso percentuale offerto non può essere pari a zero o a cento.
 - nell'apposito campo denominato “**Allegato economico**”:
- ✓ dichiarazione di offerta economica e temporale, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma digitale dai soggetti legittimati predisposta preferibilmente utilizzando il modello Allegato 4. Nella dichiarazione d'offerta, a pena

di esclusione, il concorrente dovrà indicare i propri costi della sicurezza ed i propri costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.lgs. n. 50/16 da intendersi inclusi nell'importo dei lavori al netto del ribasso offerto;

- ✓ **cronoprogramma di dettaglio** ed una relazione di massimo n.2 pagine, di righe n. 25, carattere Times New Roman 11 pt., indicante le misure da adottare per l'ottimizzazione della fase di cantierizzazione, anche attraverso interventi di razionalizzazione ed implementazione organizzativa del cantiere;
- ✓ **elenco prezzi unitari offerti indicante le voci**, descritte analiticamente e per esteso, di tutte le lavorazioni in appalto comprendenti sia le voci facenti parte del progetto esecutivo a base di gara rimaste inalterate, sia le voci risultanti dall'introduzione delle soluzioni migliorative proposte, sia le voci eliminate. Le voci invariate dovranno essere contraddistinte col prefisso "INV.", le voci eliminate/sostituite dovranno essere contraddistinte col prefisso "ELIM.", le voci aggiuntive scaturite dall'introduzione delle migliorie dovranno essere contraddistinte dalla sigla "MIGL.1", "MIGL.2", "MIGL.N". I prezzi unitari delle migliorie dovranno essere determinati attraverso l'utilizzazione del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche in vigore o, in difetto, attraverso specifica analisi;
- ✓ **computo metrico estimativo** indicante le quantità di tutte le lavorazioni dell'appalto nel suo complesso comprendenti, sia le lavorazioni facenti parte del progetto esecutivo a base di gara rimaste inalterate, con le relative quantità invariate o modificate a seguito delle varianti migliorative offerte, sia le lavorazioni e le relative quantità risultanti dall'introduzione delle soluzioni migliorative proposte, sia le voci eliminate/sostituite con quantità nulle. L'importo totale del suddetto computo deve corrispondere all'importo netto offerto dal concorrente. Il computo metrico estimativo, inoltre, dovrà riportare in coda le percentuali dei corpi d'opera di cui si compone l'appalto. Ai fini della contabilizzazione a corpo dei lavori, i corpi d'opera da prevedere nell'appalto devono essere almeno i seguenti:
 - 1 Demolizioni, rimozioni, pulizia, smaltimenti e trasporti
 - 2 Consolidamenti murari, opere strutturali, opere murarie
 - 3 Opere di bonifica muraria ed antivegetativa
 - 4 Opere edili e di pavimentazione
 - 5 Opere a verde, arredo urbano e segnaletica
 - 6 Impianto di illuminazione
 - 7 Impianto di irrigazione
- ✓ **quadro comparativo** tra il computo metrico a base d'asta e il suddetto computo metrico complessivo migliorativo con indicazione dei prezzi offerti;

Per allegare la documentazione precedentemente descritta è possibile unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa.

(N.B. In caso di discordanza tra l'offerta riportata sulla piattaforma informatica e quella indicata nella dichiarazione firmata digitalmente sarà tenuto in considerazione quella espressa nella dichiarazione. In caso di discordanza tra la percentuale espressa in cifre e quella in lettere sarà tenuta in considerazione quella espressa in lettere.)

L'offerente rimarrà impegnato per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

13. Termine per la presentazione dell'offerta telematica

L'offerta telematica e la documentazione prescritta dal presente bando di gara, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire, entro le **ore 12:00 del giorno 11/06/2018**, esclusivamente tramite la piattaforma telematica EmPULIA.

Il recapito tempestivo dell'offerta rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14. Procedura e Criterio di aggiudicazione

Dato atto che, ai sensi dell'art. 34, c. 3, del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento di cui all'oggetto non è soggetto agli obblighi di cui all'art. 34, commi 1 e 2, poiché trattasi di lavori di "restauro di beni immobili" e di "ristrutturazione urbanistica", categorie di intervento per le quali non sono stati ancora adottati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare i criteri ambientali minimi (C.A.M.) [cfr. FAQ del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – versione 02/02/2018 – emanate a chiarimento del D.M. 11/10/2017 - *Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*];

Viene stabilito che, concordemente a quanto previsto dall'art. 34, c. 1, del D. Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante intende comunque contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti nel PAN-GPP (Piano di Azione Nazionale degli Acquisti Verdi) attraverso l'inserimento, nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica migliorativa, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei C.A.M. "affini" all'oggetto dell'appalto;

I CAM "affini" all'oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- "Edilizia" – D.M. 11/10/2017 – "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*";
- "Arredo Urbano" – D.M. 05/02/2015 – "*Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano*"
- "Illuminazione pubblica" D.M. 27/09/2017 – "*Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*";
- "Verde Pubblico" D.M. 13/12/2013 – "*Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione*";

Viene stabilito, pertanto, che sono ammesse varianti migliorative al progetto a base di gara (in relazione agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica in seguito meglio dettagliati) e che sarà assegnato un maggior punteggio alle offerte che presentano "*un minor impatto sulla salute e sull'ambiente*" ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 13 dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

Ai fini della selezione del contraente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, i seguenti criteri di natura tecnica, temporale economica con i relativi punteggi:

Valutazione dell'offerta tecnica: max punti 70/100

Valutazione dell'offerta temporale: max punti 10/100

Valutazione dell'offerta economica: max punti 20/100

Si riportano di seguito i criteri (N.) e sub – criteri (N.n) per la valutazione dell’offerta tecnica:

	CRITERI E SUB – CRITERI	P.TI
A	CAPACITA’ TECNICO PROFESSIONALE DELL’OPERATORE ECONOMICO	
1	POSSESSO DI REGISTRAZIONE EMAS (REGOLAMENTO N. 1221/2009) IN CORSO DI VALIDITÀ, OPPURE CERTIFICAZIONE ISO14001 O CERTIFICAZIONE EQUIVALENTE IN MATERIA RILASCIATA DA ORGANISMI STABILITI IN ALTRI STATI MEMBRI UE.	3
B	COMPLESSO ARCHITETTONICO DE “LA CONTESSA”	
2	COMPLESSO “LA CONTESSA” – MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE – ESTETICO – FUNZIONALE DELLE CONDIZIONI AL CONTORNO E DELLE PAVIMENTAZIONI DEI PERCORSI INTERNI AL GIARDINO	20
2.1	Miglioramento prestazionale, funzionale ed estetico del viale di accesso laterale all’immobile e dei percorsi pedonali del giardino – ad eccezione delle aree e dei percorsi basolati – con soluzioni che valorizzino gli aspetti storico – architettonici del complesso e che privilegino l’aumento di permeabilità del suolo attraverso l’uso di pavimentazioni naturali, eco compatibili, a maglie aperte, elementi grigliati, in accordo con D.M. 11/10/2017 C.A.M. “Edilizia” p.to 2.2.3 “ <i>Riduzione del consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli</i> ”.	
2.2	Miglioramento estetico del muretto perimetrale in relazione sia alla tipologia e qualità dei materiali di rivestimento (naturali, autoctoni, durabili ed ecocompatibili), sia alla caratterizzazione formale delle superfici (trattamenti superficiali, lavorazioni, cromia).	
2.3	Miglioramento estetico della recinzione attraverso l’eventuale ridisegno dei pannelli (minore impatto con il contesto e con gli elementi storico – architettonici preesistenti), l’uso di tinteggiature e/o trattamenti superficiali che aumentino la durabilità del manufatto e minimizzino gli interventi manutentivi.	
3	COMPLESSO “LA CONTESSA” – MIGLIORAMENTO FUNZIONALE, PRESTAZIONALE ED IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI IRRIGAZIONE	7
3.1	Miglioramento funzionale, prestazionale ed implementazione dei sistemi di irrigazione in tutte le aree a verde del complesso architettonico con particolare riferimento alle aiuole su via Falcone e Borsellino (contornate con tratteggio blu nella Tav. IIR1), prevedendo sistemi di regolazione del volume dell’acqua erogata nelle varie zone, la dotazione di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione, la dotazione di igrometri per misurare l’umidità del terreno o di pluviometri per misurare il livello di pioggia con possibilità di blocco automatico dell’irrigazione se l’umidità del terreno è sufficientemente elevata, privilegiando, infine, l’approvvigionamento idrico con acqua proveniente da vasche di raccolta delle acque meteoriche e l’alimentazione degli apparati elettrici da fonti energetiche rinnovabili in accordo con D.M. 11/10/2017 C.A.M. “Edilizia” p.to 2.2.8.3 “ <i>Reti di irrigazione delle aree a verde pubblico</i> ”, - p.to 2.2.8.2 “ <i>Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche</i> ” - D.M. 13/12/2013 C.A.M. “Verde Pubblico” p.to 7.2.1 “ <i>Caratteristiche degli impianti di irrigazione</i> ” e p.to 7.2.2 “ <i>Riuso delle acque</i> ”.	
4	COMPLESSO “LA CONTESSA” – MIGLIORAMENTO ESTETICO E PRESTAZIONALE DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE	6
4.1	Miglioramento della qualità estetica e prestazionale dei sistemi di illuminazione del complesso architettonico con riferimento ai percorsi pedonali, alla valorizzazione artistica degli edifici presenti e alle sculture del giardino. In accordo con D.M. 27/09/2017 C.A.M. “ <i>Illuminazione pubblica</i> ” p.to 3.3.2 “ <i>Inquinamento luminoso, biodiversità e paesaggio</i> ” si evidenzia che, con riferimento agli aspetti vegetazionali, le proposte migliorative dell’impianto di illuminazione nelle aree in cui sono presenti alberature deve tenere in adeguata considerazione l’interferenza tra le caratteristiche dimensionali della componente arborea con i parametri e gli obiettivi dell’illuminazione. In proposito si precisa che una corretta valutazione degli effetti dell’inquinamento luminoso, ovvero dell’illuminazione, sulla componente animale e vegetale deve essere basata sulle caratteristiche spettrali della luce emessa e non su grandezze derivate, come la temperatura di colore correlata (TCC), poiché sorgenti con medesima TCC potrebbero, ad esempio, presentare distribuzioni spettrali differenti e quindi effetti diversi. Specifiche esigenze di protezione di specie animali e vegetali possono richiedere che la luce emessa ad una specifica lunghezza d’onda non superi determinati valori. A titolo puramente esemplificativo sono riportate in Allegato II al D.M. 27/09/2017 dati disponibili in letteratura sui possibili impatti delle sorgenti luminose su animali e piante. Saranno valutate favorevolmente le sorgenti luminose e gli apparecchi di illuminazione con ridotto impatto ambientale, in un’ottica di ciclo di vita, ovvero conformi, o con caratteristiche superiori, a quanto previsto dal D.M. 27/09/2017 C.A.M. “ <i>Illuminazione pubblica</i> ” p.to 4.1.1 e p.to 4.2.1.	

5	COMPLESSO “LA CONTESSA” – MIGLIORAMENTO ESTETICO ED IMPLEMENTAZIONE DEL VERDE E DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO	5
5.1	Miglioramento della qualità delle essenze vegetali del giardino attraverso soluzioni che prevedano l'utilizzo di specie autoctone con pollini dal basso potere allergenico e, preferibilmente ad impollinazione entomofila. Dovranno preferibilmente evitarsi specie urticanti, spinose o tossiche. Inoltre, in accordo con D.M. 13/12/2013 C.A.M. “ <i>Verde Pubblico</i> ” p.to 5.2.1 “ <i>Caratteristiche del materiale vegetale</i> ” saranno valutate positivamente le scelte migliorative che prevedono la messa a dimora di piante adatte alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, coltivate con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba, che presentino caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento, non presentino fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto, appartenenti a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto. In accordo con D.M. 11/10/2017 C.A.M. “ <i>Edilizia</i> ” p.to 2.2.2 “ <i>Sistemazione aree a verde</i> ”, saranno premiate le proposte migliorative che facilitano la successiva gestione e manutenzione del verde.	
5.2	Miglioramento estetico e funzionale dell'arredo urbano attraverso l'adozione di soluzioni con minore impatto ambientale in accordo anche con D.M. 05/02/2015 C.A.M. “ <i>Arredo Urbano</i> ” p.to 4.1.	
C	AREE A VERDE DI VIA BERLINGUER E VIA PIETRO NENNI	
6	VIA BERLINGUER / VIA NENNI – MIGLIORAMENTO ESTETICO E PRESTAZIONALE DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE	6
6.1	Miglioramento della qualità estetica e prestazionale dei sistemi di illuminazione delle aree a verde. In accordo con D.M. 27/09/2017 C.A.M. “ <i>Illuminazione pubblica</i> ” p.to 3.3.2 “ <i>Inquinamento luminoso, biodiversità e paesaggio</i> ” si evidenzia che, con riferimento agli aspetti vegetazionali, le proposte migliorative dell'impianto di illuminazione nelle aree in cui sono presenti alberature deve tenere in adeguata considerazione l'interferenza tra le caratteristiche dimensionali della componente arborea con i parametri e gli obiettivi dell'illuminazione. In proposito si precisa che una corretta valutazione degli effetti dell'inquinamento luminoso, ovvero dell'illuminazione, sulla componente animale e vegetale deve essere basato sulle caratteristiche spettrali della luce emessa e non su grandezze derivate, come la temperatura di colore correlata (TCC), poiché sorgenti con medesima TCC potrebbero, ad esempio, presentare distribuzioni spettrali differenti e quindi effetti diversi. Specifiche esigenze di protezione di specie animali e vegetali possono richiedere che la luce emessa ad una specifica lunghezza d'onda non superi determinati valori. A titolo puramente esemplificativo sono riportate in Allegato II al D.M. 27/09/2017 dati disponibili in letteratura sui possibili impatti delle sorgenti luminose su animali e piante. Saranno valutate favorevolmente le sorgenti luminose e gli apparecchi di illuminazione con ridotto impatto ambientale, in un'ottica di ciclo di vita, ovvero conformi, o con caratteristiche superiori, a quanto previsto dal D.M. 27/09/2017 C.A.M. “ <i>Illuminazione pubblica</i> ” p.to 4.1.1 e p.to 4.2.1.	
7	VIA BERLINGUER / VIA NENNI – MIGLIORAMENTO ESTETICO ED IMPLEMENTAZIONE DEL VERDE E DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO	23
7.1	Miglioramento tecnologico ed estetico della recinzione in blocchetti di cemento di delimitazione dell'area in via P. Nenni attraverso l'eventuale ridisegno del motivo a scacchiera, l'uso di materiali, tessiture e tecnologie che aumentino la durabilità del manufatto nel tempo e minimizzino gli interventi manutentivi.	
7.2	Miglioramento prestazionale, funzionale ed estetico dei percorsi e delle aree pedonali con soluzioni che valorizzino la qualità formale ed estetica delle aree oggetto di intervento e che privilegino l'aumento di permeabilità del suolo attraverso l'uso di pavimentazioni naturali, eco compatibili, a maglie aperte, elementi grigliati, in accordo con D.M. 11/10/2017 C.A.M. “ <i>Edilizia</i> ” p.to 2.2.3 “ <i>Riduzione del consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli</i> ”.	
7.3	Miglioramento in chiave ecologica e naturalistica della porzione più interna dell'area a verde di via P. Nenni. Saranno, inoltre, valutate favorevolmente le soluzioni migliorative che prevedano nella scelta delle piante (sia per l'eventuale implementazione, sia per le essenze già previste in progetto), l'utilizzo di specie autoctone con pollini dal basso potere allergenico e, preferibilmente ad impollinazione entomofila. Dovranno preferibilmente evitarsi specie urticanti, spinose o tossiche. Inoltre, in accordo con D.M. 13/12/2013 C.A.M. “ <i>Verde Pubblico</i> ” p.to 5.2.1 “ <i>Caratteristiche del materiale vegetale</i> ” saranno valutate positivamente le scelte migliorative che prevedono la messa a dimora di piante adatte alle condizioni ambientali e di coltivazione del	

	sito di impianto, coltivate con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba, che presentino caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento, non presentino fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto, appartenenti a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto. In accordo con D.M. 11/10/2017 C.A.M. "Edilizia" p.to 2.2.2 "Sistemazione aree a verde", saranno premiate le proposte migliorative che facilitano la successiva gestione e manutenzione del verde.	
7.4	Miglioramento della qualità estetica e funzionale dell'arredo urbano attraverso l'adozione di soluzioni con minore impatto ambientale in accordo anche con D.M. 05/02/2015 C.A.M. "Arredo Urbano" p.to 4.1.	

Per l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica, la commissione utilizzerà il metodo del confronto a coppie tra le offerte secondo quanto previsto dalle Linee Guida n.2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" (G.U. n. 238 dell'11 ottobre 2016 – approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016). Il confronto tra le offerte avverrà sulla base delle preferenze accordate da ogni commissario a ciascun criterio di ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri di cui alla tabella precedente. Ogni commissario confronta ciascun criterio dell'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 – nessuna preferenza; 2 – preferenza minima; 3 – preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 – preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi. Verrà poi costruita la matrice triangolare secondo quanto indicato nelle citate Linee Guida n. 2. Al termine dei confronti, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie" sarà trasformata in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcolerà la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto;

- Non si procederà all'apertura dell'offerta economica per quelle offerte tecniche che non raggiungano il **punteggio minimo di 42 (quarantadue) punti su 70 punti**;
- L'offerta temporale deve essere redatta mediante dichiarazione di riduzione, espressa in numero di giorni, del tempo di esecuzione dei lavori con la precisazione che **saranno escluse le offerte contenenti una riduzione temporale superiore a giorni 60**;
- L'offerta economica deve essere redatta mediante ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara;
- L'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi di natura quantitativa quali il tempo di esecuzione dei lavori e offerta economica, sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1", attribuito al concorrente che avrà offerto il valore dell'elemento più conveniente per la Stazione Appaltante (da intendersi quale migliore offerta), ed il coefficiente pari a "0", attribuito al valore dell'elemento posto a base di gara (ossia, nessun ribasso rispetto alle condizioni poste a base d'asta). Il punteggio sarà determinato mediante la seguente formula:

$$V(a)_j = [R(a) / R_{max}]$$

dove:

- R(a) = valore offerto dal concorrente (a) in relazione all'elemento j-esimo
- Rmax = valore dell'offerta più conveniente.

15. Procedura di aggiudicazione

La prima seduta di gara avrà luogo presso la Sede Comunale di Bitonto, Corso Vittorio Emanuele II n.41 il **giorno 12 giugno 2018 alle ore 09:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle

imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara di seguito riportate potranno avvenire in un'unica giornata ovvero potranno essere aggiornate ad altra ora e/o ai giorni successivi.

Il calendario delle eventuali sedute successive sarà pubblicato sul sito web del Comune di Bitonto e sulla piattaforma EmPULIA.

Il seggio di gara, costituito dal RUP, assistito da un segretario verbalizzante ed alla presenza di due testimoni, procederà alla verifica della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa e all'ammissione alla successiva fase di gara.

Il seggio di gara procede altresì ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte. Concluse le suddette operazioni, si provvede ad assumere le determinazioni del caso in relazione all'ammissione o non ammissione dei soggetti concorrenti al prosieguo delle operazioni di gara.

In seguito, in seduta pubblica, la Commissione di gara appositamente nominata e composta da n. 3 componenti, procederà all'apertura delle "Buste Tecniche – Offerta tecnica" dei soggetti ammessi alla gara, al solo fine di verificare il contenuto.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche, utilizzando i criteri e i sub-criteri di valutazione sopra citati.

In seguito, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti, fermo restando che **non si procederà all'apertura dell'offerta economica per quelle offerte tecniche che non raggiungano il punteggio minimo di 42 (quarantadue) punti su 70 punti.**

La Commissione procederà, quindi, a determinare, per ogni concorrente, il punteggio finale conseguito determinato mediante somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta temporale ed economica nonché a stilare la graduatoria finale.

La soglia di anomalia sarà determinata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice e, ove ne ricorrano le condizioni, si procederà alla verifica di congruità, ai sensi dell'art. 97 – comma 4, 5 e 6 – del Codice.

All'esito delle operazioni di valutazione della congruità delle offerte, la Commissione di Aggiudicazione, in seduta pubblica, stilerà la graduatoria definitiva e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (ottenuto dalla somma dei punteggi acquisiti per ciascun elemento valutativo); in caso di parità di punteggi, si procederà ad affidarlo a chi ha conseguito il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per l'offerta tecnica, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico. Si precisa che saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano e/o modifichino le condizioni stabilite, nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'aggiudicazione diventa efficace con la determinazione di aggiudicazione che sarà adottata dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti mediante pubblicazione sul sito web www.empulia.it e www.comune.bitonto.ba.it.

16. Ulteriori disposizioni

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.110 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto.

Nel caso le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

17. Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Puglia - Sez. Bari, Piazza Massari 6/14 - 70122 Bari

Nell'ipotesi in cui l'operatore economico intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale, si precisa che ai sensi dell'art. 14 della Convenzione sottoscritta per atto pubblico amministrativo Rep. n. 2854 dai Sindaci dei Comuni di Bitonto, Corato, Giovinazzo e Ruvo di Puglia in data 15.02.2016 e successiva adesione del Comune di Molfetta, per la gestione, in forma associata, delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs, n. 163/2006, mediante la costituzione di un Ufficio Comune operante come Centrale Unica di Committenza per gli stessi Comuni associati, la titolarità attiva e passiva del contenzioso inerente e attinente sia le procedure di gara sia la stipulazione e l'esecuzione del contratto rimane in capo ai singoli Enti convenzionati. Pertanto l'operatore economico che intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale dovrà notificare il ricorso stesso al Comune di Bitonto nell'interesse del quale l'Ufficio comune ha proceduto e contestualmente all'Ufficio Comune operante come Centrale unica di committenza.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Responsabile del Procedimento ing. Luigi Puzzierri – l.puzzierri@comune.bitonto.ba.it – tel. 080.3716301

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Responsabile del procedimento sopra indicato.

18. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente bando di gara.

Il presente Bando verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5^a Serie Speciale “Contatti Pubblici” in data 04/05/2018.

Bitonto, 27 aprile 2018

Il Responsabile dell'Ufficio Comune
dott.ssa Rosa Anna Maria Sansipersico